

Donatore, proteggi la salute tua e dei malati: vaccinati

Come da indicazioni regionali, la campagna di vaccinazione quest'anno è iniziata **lunedì 5 novembre** e proseguirà fino al **31 dicembre 2018 (fino al 7 dicembre compreso ad accesso libero, vedi allegato)**.

L'influenza costituisce un serio problema sanitario per la sua contagiosità e per la possibilità di dar luogo a gravi complicanze. Per tale motivo la vaccinazione antinfluenzale è consigliata vivamente a tutti coloro che appartengono alle categorie considerate a rischio, soprattutto per prevenire le complicanze di particolare gravità e il ricovero in ospedale.

Alcuni dati

Durante la campagna di vaccinazione antinfluenzale della scorsa stagione è stato registrato un modesto incremento nell'adesione alla vaccinazione da parte della popolazione in tutto il territorio regionale e nazionale.

Nella provincia di Reggio Emilia sono state complessivamente vaccinate 85.948 persone (circa 84.854 l'anno precedente), raggiungendo una copertura vaccinale nei soggetti di età pari o superiore ai 65 anni del 56,1% (nella campagna 2016-2017 era del 56,2 %).

La stagione influenzale dello scorso anno ha mostrato un inizio anticipato, simile a quello della precedente stagione, e ha raggiunto un'intensità molto alta.

La stima complessiva di persone nella nostra regione colpite dall'influenza durante tutta la stagione è di circa 681.000, il 15,3% della popolazione totale.

In regione sono stati registrati 135 casi gravi con 48 decessi: nella maggior parte dei casi hanno coinvolto persone con fattori di rischio e non vaccinate.

È quindi particolarmente importante che le persone più esposte al rischio di gravi complicanze ricevano la vaccinazione antinfluenzale.

Il vaccino

Il vaccino è abitualmente ben tollerato: gli effetti collaterali sono in genere modesti e presenti prevalentemente alla prima somministrazione.

La vaccinazione si esegue in unica dose per tutte le età con esclusione dell'età infantile.

In base ai riscontri epidemiologici e in conformità con le raccomandazioni diramate dall'OMS, il vaccino antinfluenzale da utilizzare nella campagna 2018-2019 è un vaccino quadrivalente contenente i seguenti antigeni:

- antigene analogo al ceppo A/Michigan/45/2015 (H1N1) pdm09;
- antigene analogo al ceppo A/Singapore/INFIMH-16-0019/2016 (H3N2);
- antigene analogo al ceppo B/Colorado/06/2017 (lineaggio B/Victoria);
- antigene analogo al ceppo B/Phuket/3073/2013-like (lineaggio B/Yamagata).

Il vaccino trivalente non contiene l'antigene analogo al ceppo B/Phuket/3073/2013-like (lineaggio B/Yamagata).

La vaccinazione viene effettuata gratuitamente alle persone appartenenti alle categorie a rischio:

- negli ambulatori dei medici di medicina generale, durante gli orari indicati dai singoli medici ai propri assistiti;
- a libero accesso negli ambulatori del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica negli orari sotto indicati a partire dai 13 anni di età (nati nell'anno 2005 ed anni precedenti);
- su invito nei Servizi di Pediatria di Comunità ai soggetti di età inferiore ai 13 anni (nati dal 2006 in avanti).

Le categorie a rischio, per cui la vaccinazione è raccomandata e gratuita, sono:

1. persone dai 65 anni in su;
2. bambini di età superiore a 6 mesi, ragazzi e adulti di età inferiore ai 65 anni affetti da:
 1. malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio, inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopneumopatia cronica ostruttiva;
 2. malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;
 3. diabete mellito e altre malattie metaboliche, inclusi gli obesi con BMI (indice di massa corporea) >30 e gravi patologie concomitanti;
 4. insufficienza renale cronica;
 5. malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
 6. tumori;
 7. malattie congenite o acquisite che comportino carenza di produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
 8. malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;
 9. patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
 10. patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad esempio malattie neuromuscolari);
 11. epatopatie croniche.
1. bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicylico, a rischio di sindrome di Reye in caso di infezione influenzale;
2. donne che all'inizio e durante la stagione epidemica si trovino nel 2° o 3° trimestre di gravidanza;
3. persone di qualunque età ricoverate in strutture per lungodegenti;
4. medici e personale sanitario di assistenza nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali;
5. familiari e contatti di soggetti ad alto rischio (contatti stretti e regolari);
6. soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori;
7. forze dell'ordine e protezione civile (compresi i Vigili del Fuoco e la Polizia Municipale);
8. **donatori di sangue (esibire tessera Avis);**
9. personale degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo;
10. personale dei trasporti pubblici, delle poste e delle comunicazioni, volontari dei servizi sanitari di emergenza e dipendenti della pubblica amministrazione che svolgono servizi essenziali;
11. personale che, per motivi occupazionali, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani: (allevatori, veterinari pubblici e privati, trasportatori di animali vivi, macellatori e vaccinatori).

Nota bene: si ricorda ai donatori che, la vaccinazione antinfluenzale prevede una sospensione dalla donazione di 48 ore.

All'interno della stessa Asl (nel nostro caso, Reggio Emilia), è possibile vaccinarsi in qualsiasi distretto.

Nel calendario allegato gli orari di apertura degli ambulatori del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dove fare la vaccinazione a Reggio e provincia

La campagna di vaccinazione antinfluenzale della Regione: "Donatore, proteggi la salute tua e dei malati: #vaccinati"

L'influenza si presenta durante la stagione invernale attraverso forme virali sempre diverse e in Emilia-Romagna il picco dei contagi si registra generalmente **tra gennaio e febbraio**.

Da lunedì 5 novembre 2018 i medici di famiglia e i servizi vaccinali delle Aziende Usl hanno a disposizione i vaccini e possono iniziare a vaccinare le persone interessate. I donatori di sangue e plasma sono considerati **fondamentali per il sistema trasfusionale**, quindi per loro come per altre categorie di cittadini **il vaccino è gratuito**.

La protezione si sviluppa circa due settimane dopo la somministrazione del vaccino e permane per tutta la stagione epidemica. Per questo si raccomanda di **vaccinarsi subito dopo la prossima donazione programmata ed entro dicembre**.

Contatta la tua Avis per maggiori informazioni sulla somministrazione del vaccino nella tua provincia o telefona al numero verde del Servizio sanitario regionale: 800033033 (tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 18.00; il sabato e prefestivi dalle 8.30 alle 13.00).

L'influenza insorge improvvisamente con **febbre alta, tosse, raffreddore, cefalea, inappetenza, dolori muscolari e stanchezza**. Nella maggioranza dei casi la malattia si risolve in pochi giorni, anche se la debolezza può proseguire per alcune settimane.

Alle persone con malattie croniche (adulti e bambini) e alle persone anziane l'influenza può invece provocare **serie complicanze respiratorie** e perfino il ricovero in ospedale. In alcuni casi rari, e nelle persone più fragili, può provocare la morte.

Per saperne di più:

ERsalute
Epicentro
FlueneWS

Ci sono semplici gesti quotidiani che possono ridurre il rischio di contagio:

- Lavare spesso le mani, e sempre dopo aver soffiato il naso
- Non abbandonare fazzoletti in giro ma buttarli nel cestino
- Starnutire, sbadigliare, tossire con la mano davanti alla bocca

<https://reggioemilia.avisemiliaromagna.it/wp-content/uploads/2018/11/Campagna-Vaccinazione-Anti-nfluenzale-2018-Spot-Radio.mp3>